



ARMONIA
tra cielo e terra



Pentalogo dell'Armonia integrale

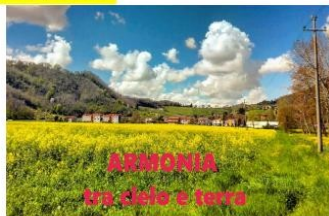
Armonia con l'Assoluto

(armonia mistica)

Adriano Sella: educatore, scrittore e conferenziere, laico missionario del creato e dei nuovi stili di vita, promotore e coordinatore del movimento Gocce di Giustizia, del Movimento Nuovi Stili di Vita (comprende reti locali e nazionali), della Rete Interdiocesana NSDV (con 90 diocesi in rete).

Webinar invernale 2023

Pentalogo dell'armonia umana e
cosmica
per una vita felice e longeva



Il calendario con la tematica:

1. 16 gennaio 2023: **Armonia con se stessi e con gli altri** (armonia umana)

(L'armonia con se stessi e con gli altri: fare pace con se stessi per generare pace con gli altri. Estirpare il nemico dentro di noi e negli altri per poter scoprirli come amici, fratelli e compagni di viaggio).

2. 30 gennaio 2023: **Armonia con la natura** (armonia cosmica)

(Sentirsi uniti con tutte le dimensioni cosmiche. Quelle orizzontali: terra, acqua, fuoco, aria, esseri vegetali e animali. Quelle verticali: cielo, sole, luna, stelle, pianeti, satelliti, galassie, universi, esseri cosmici).

3. 13 febbraio 2023: **Armonia con le cose** (armonia liberante)

(Liberarsi dalla schiavitù delle cose per utilizzarle al nostro servizio, liberarsi dalla tendenza alla mercificazione delle cose per poter trasformarle in beni relazionali, economici e sostenibili).

4. 27 febbraio 2023: **Armonia con la mondialità** (armonia planetaria)

(Riscattare la fratellanza universale per abbattere tutti i muri e vincere le paure verso gli altri popoli. Il diverso come ricchezza e non minaccia. La convivialità delle differenze per una fraternità mondiale).

5. 13 marzo 2023: **Armonia con l'Assoluto** (armonia mistica)

(Il Dio dell'abbraccio e non del dito puntato. Il Dio che offre solo amore e non esige incensi, sacrifici, suppliche. Il Dio che scende per incontrare l'umanità e sposarla per renderla felice, non più l'umano che deve andare verso Dio con un cammino ascetico di spogliazione e sofferenza).

Adriano Sella
per il Movimento Gocce di Giustizia



Comunicazioni

Struttura della serata:

- Accoglienza
- Relazione
- Testimonianza
- Confronto: un facilitatore apre il confronto con alcune sue considerazioni
- Momento finale: momento di silenzio davanti ad alcuni immagini e pensieri
- Saluti

Avvisi:

tutto il materiale sarà disponibile sul sito di Gocce di Giustizia www.goccedigiustizia.it nei giorni successivi;

- Se non ricevete il link entro mezzogiorno dello stesso giorno della serata, mandate un whatsapp o email;
- il contributo economico è libero, si può farlo mediante due modi: Satispay business o Bonifico.



Adriano Sella

Costruiamo armonia

5 connessioni per una vita
bella, sana e felice

Queste pagine sono un invito a ricercare un'armonia integrale che dia senso e bellezza alla vita.

Ciò è possibile se si attivano **5 armonie particolari**:

armonia con se stessi e con gli altri (**armonia umana**), per riconoscere che in ciascuno di noi c'è un potenziale di bene da valorizzare;

armonia con la natura (**armonia cosmica**), perché la Terra recuperi il suo equilibrio e siano evitati disastri naturali;

armonia con le cose (**armonia liberante**), per non essere schiavi delle cose e utilizzarle invece per migliorare le relazioni umane;

armonia con la mondialità (**armonia planetaria**), per fare esperienza della bellezza della convivialità delle differenze presenti nel nostro villaggio globale;

armonia con l'Assoluto (**armonia mistica**), per vivere l'amore di Dio, Padre e Madre, nel quotidiano e costruire pace, giustizia e fraternità tra tutti i suoi figlie e figlie.

Il Pentologo dell'Armonia Integrale

per una vita felice e longeva

**Armonia con se stessi e
con gli altri
(armonia umana)**

**Armonia con la natura
(armonia cosmica)**



**Armonia con le cose
(armonia liberante)**

**Armonia con l'Assoluto
(armonia mistica)**

**Armonia con la
mondialità
(armonia planetaria)**

Il cammino del Webinar: Armonia integrale



- 1° serata: l'importanza di essere in armonia con se stessi per generare armonia con gli altri.
- 2° serata: armonia con la natura e con tutti i suoi esseri viventi = natura terapeutica.
- 3° serata: armonia liberante per il nuovo rapporto con le cose: da merci e beni relazionali.
- 4° serata: armonia umanitaria con tutti i popoli della terra mediante la fratellanza universale.

La Convivialità delle differenze

Il vescovo Tonino Bello
richiamava fortemente
alla convivialità delle differenze
(lo stile della vita Trinitaria).



*“Possiamo concludere, allora, che il genere umano è chiamato a vivere sulla terra ciò che le tre persone divine vivono nel cielo: la convivialità delle differenze. Che significa? Nel cielo, più persone mettono così tutto in comunione sul tavolo della stessa divinità, che a loro rimane intrasferibile solo l'identikit personale di ciascuna, che è rispettivamente l'essere Padre, l'essere Figlio, l'essere Spirito Santo. Sulla terra, gli uomini sono chiamati a vivere secondo questo archetipo trinitario: a mettere, cioè, tutto in comunione sul tavolo della stessa umanità, trattenendo per sé solo ciò che fa parte del proprio identikit personale. Questa, in ultimi analisi, è la pace: **la convivialità delle differenze**”.*

(Tonino Bello, Icona della Trinità – lettera sulla famiglia, Edizioni, 2° edizione, Molfetta 2009, p. 15)

Il difficile rapporto con Dio

- Il Dio della legge: precetti, norme, comandamenti...
- Padre padrone che punta il dito ed è pronto a castigare (espressioni popolari: Dio ti ha castigato...)
- Il Re dell'ira e dell'esercito
- Il Sanguisuga che esige tante suppliche, preghiere, incensi, sacrifici...
- Il Santo dei puri che è irraggiungibile
- Il Venditore sacro delle grazie: offerta per avere la grazia
- Il Dio tappabuchi: il Divino Soccorritore nel momento del bisogno e poi ciao Dio



Nuovo rapporto con l'Assoluto

(l'armonia mistica)

Quale immagine di Dio?

- Processo di liberazione da certe immagini di Dio
- Processo di riscoperta del Dio di Gesù Cristo: Padre e Madre
- Sulla scia di San Francesco d'Assisi: la spogliazione e la riscoperta del Vangelo



Quale immagine del credente?

- Processo di liberazione dal credente considerato: tabula rasa o recipiente vuoto
- Ma credente come:
 - Uditore della Parola
 - Figlio
 - L'amato



La conversione mistica richiesta da biblisti: Alberto Maggi, Ermes Ronchi, Ortensio de Spinetoli...

- Da un Dio che esige tante preghiere, suppliche, incensi e impone tanti precetti, comandamenti e norme, per poter ottenere la sua grazia e la salvezza:
 - ✓ Cammino ascetico verso Dio fatto di sacrificio
- A un Dio che non vuole niente di tutto questo. Egli ci vuole solamente offrire tutto il suo amore:
 - ✓ movimento inverso: il Dio di Gesù Cristo scende in mezzo a noi per donarci il suo grande amore;
 - ✓ noi chiamati solamente ad accogliere questo amore nel sentirci amati da Lui.



L'immagine di un Dio che punta il dito, che condanna e che castiga è ancora presente nell'immaginario dei fedeli.

Anche nella mente delle nuove generazioni



Lettera di un insegnante di religione

(quotidiano Avvenire).

Il Dio di Gesù Cristo è
un Padre pieno di tenerezza

Nel confessionale

Da parte del confessore: il confessionale usato come il tribunale di Dio per giudicare e condannare.

Da parte del penitente: il confessionale come una tintoria per cancellare i propri peccati mediante un finto perdono.

Dal pulpito

L'omelia che trasmette l'immagine di un Dio che giudica e condanna.

Esempio: il sacerdote che veniva chiamato “ il prete inferno”



Papa Francesco (Evangelii Gaudium)

- Ai sacerdoti ricordo che il confessionale non dev'essere una sala di tortura bensì il luogo della misericordia del Signore che ci stimola a fare il bene possibile (EG 44).
- Il predicatore ha la bellissima e difficile missione di unire i cuori che si amano: quello del Signore e quelli del suo popolo. Il dialogo tra Dio e il suo popolo rafforza ulteriormente l'alleanza tra di loro e rinsalda il vincolo della carità (...) Far sì che il nostro popolo si senta come in mezzo tra questi due abbracci, è il compito difficile ma bello di chi predica il Vangelo (EG 143-144).

Partiamo dalla prima Bibbia: Il Creato



Il Creato è la 1° manifestazione dell'amore del Padre

- **1° manifestazione dell'amore del Padre (LS 85)**
- **Tutto ciò che esiste è riflesso di Dio (LS 87)**
- **Incontrare Dio e adorarlo in tutte le creature, come S. Francesco nel cantico delle creature (LS 88)**
- **Stupore per la bellezza che è la carezza di Dio (LS 84)**

Tutto il Creato manifesta la tenerezza e l'amore del Padre



“Tutto l’universo materiale è un linguaggio dell’amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio” (LS 84).

“Dio ha scritto un libro stupendo, «le cui lettere sono la moltitudine di creature presenti nell’universo». (LS 85).

"Possiamo dire che accanto alla rivelazione propriamente detta contenuta nelle Sacre Scritture c'è quindi, una manifestazione divina nello sfolgorare del sole e nel calare della notte" (LS 85).

“D’altra parte, san Francesco, fedele alla Scrittura, ci propone di riconoscere la natura come uno splendido libro nel quale Dio ci parla e ci trasmette qualcosa della sua bellezza e della sua bontà: «Difatti dalla grandezza e bellezza delle creature per analogia si contempla il loro autore» (Sap 13,5) e «la sua eterna potenza e divinità vengono contemplate e comprese dalla creazione del mondo attraverso le opere da lui compiute» (Rm 1,20)” (LS 12).

Laboratorio sul Creato come la prima Bibbia

**Contemplazione e non
catalogazione: relazione e
non rapporto di
numerazione (LS 85)**

- Sentire l'amore di Dio e la
sua tenerezza
accarezzando un fiore, una
pianta, contemplando un
essere animale e
abbracciando una persona.**



Aforismario

Dopo tutto
c'è soltanto
una razza:
l'umanità
George Moore



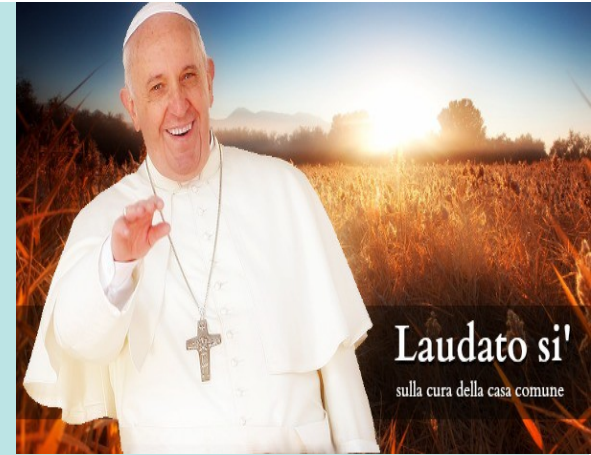
Matthew Fox, teologo di fama internazionale, considerato uno dei maggiori esponenti della spiritualità della Creazione, ha dedicato tutto un libro, intitolato *Original blessing* (*In Principio era la gioia*), per poter riscattare questa dimensione biblica della bontà della creazione, presente fin dalle origini.



- Fox recupera anche la “scintilla dell’anima” del grande teologo medioevale: “Meister Eckhart va al cuore della benedizione originaria quando descrive l’ancilla animae, detta anche la «scintilla dell’anima”, che si trova in ciascun di noi. Egli scrive che nascosto in ciascuno di noi si trova «qualcosa» di simile all’inizio primigenio di ogni bontà, qualcosa di simile a una luce gloriosa che risplende incessantemente, qualcosa di simile a un fuoco che brucia senza smettere. Questo fuoco non è altro che lo Spirito Santo”.
- Matthew invita calorosamente a decostruire il vecchio per ricostruire il nuovo che era presente all’origine. Bisogna decostruire, secondo il teologo, la narrativa antropocentrica e pessimistica incentrata sulla caduta e sulla redenzione, la quale fa partire tutto dal peccato originale. Mentre è urgente ricostruire la spiritualità del creato, presente all’origine prima della caduta, che fa sprigionare tutto il bene originario, da dove inizia tutto. Con altre parole, all’origine del Creato c’è l’amore come il grande bene, e non il male che è il frutto amaro della caduta.

(alcuni stralci del mio prossimo libro *Verso una vita felice, come la bellezza trasforma il mondo*)

L'enciclica ***Laudato si'*** fa sua questa prospettiva di Fox, dichiarando che all'origine della creazione c'è una grande bellezza.



Cambio di prospettiva biblica:

- non più partire dal peccato originale e poi mettere in atto un processo di redenzione: la via negativa (10 comandamenti);
- ma partire dalla bellezza e bontà della creazione per mettere in atto il cambiamento: la via positiva (le Beatitudini de Vangelo, i Laudato si' del Cantico delle Creature)

Il teologo del Creato, Fox, dichiara che la prima via da percorrere è quella positiva e non quella negativa: il primato del bene sul male.

- La via positiva significa per il teologo: gustare la bellezza e la profondità cosmica del creato; riscattare la forza del piacere e della sapienza per poter innamorarsi della vita e non della morte; amore per la vita, stupore e meraviglia. La via positiva ci porta ad optare per la biofilia (vita) e non più per la necrofilia (morte).



Il Cantico dell'Amore di Baldovino di Ford (1120-1190): monaco e pastore

Il Sigillo di Dio nel nostro cuore

“Dio, amandoci e desiderando di essere amato, ha plasmato un sigillo, che porta scolpita l'immagine dell'amore. Con essa ha marcato, premendo intensamente, il nostro cuore, affinché esso porti in sé la somiglianza dell'immagine che ha ricevuto e la renda eloquente configurandosi a essa” (p. 11)

“Con questo sigillo Dio ha impresso su di noi il proprio segno (...) Dio ha posto il suo sigillo nel giorno della nostra creazione, quando ci ha plasmati a sua immagine e somiglianza” (p. 12)

**La 2° rivelazione:
Dio Amore che si è
incarnato nel figlio
Gesù**

Natale: L'abbraccio di Dio

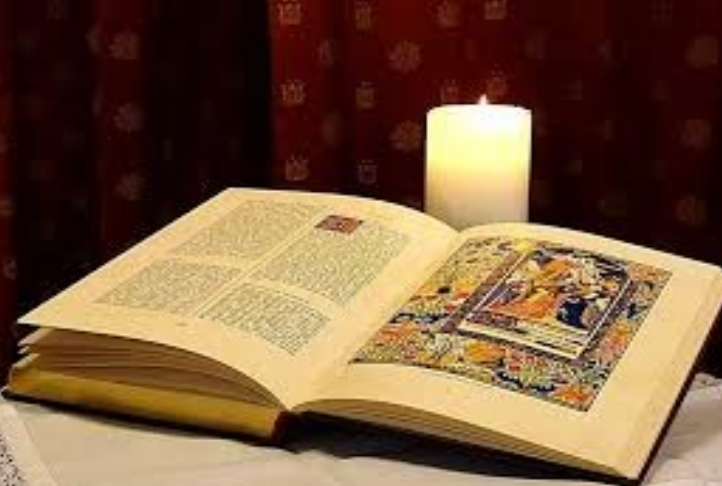
**Dio è una grande relazione di amore
non un oggetto sacro da venerare**



Dal Vangelo: Dialogo tra Gesù e Nicodemo(GV 3,1-12)



- R nascere dall'alto: dallo Spirito
- Gesù ricorda un episodio famoso nel libro dei numeri di un castigo di Dio al suo popolo che si era rivoltato: aveva inviato dei serpenti che mordevano la gente facendola morire, e poi per intercessione di Mosè aveva fatto innalzare un serpente di bronzo che li salvava.
- Gesù si riferisce a questo episodio ma solamente nella parte della salvezza e non del castigo, perché Gesù fa capire che Dio offre solo salvezza e vita, e non castigo e morte;
- L'episodio del serpente innalzato per la salvezza del suo popolo diventa la metafora della croce, dove il figlio dell'uomo (la persona che diventa sempre più come Dio) realizza la pienezza dell'amore.
- Non più l'osservanza ad una legge ma adesione alla persona di Gesù
 - ✓ Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito
 - Non è stato inviato per giudicare il mondo ma per salvare l'umanità
 - ✓ Il dono di Dio: avrà la vita eterna = una possibilità di pienezza di vita che si realizza già ora;



Cambiamento radicale

Rinascere dall'alto

- **Da un Dio che punisce e condanna**
- **Dal Dio della legge e dei puri**
- **Al Dio di Gesù Cristo che ama solamente**
- **Al Dio che dono lo Spirito Santo**

La rivoluzione della tenerezza

La potenza infinita di Dio non ci porta a sfuggire alla sua tenerezza paterna, perché in Lui affetto e forza si coniugano (LS 73).

Così, ogni creatura è oggetto della tenerezza del Padre, che le assegna un posto nel mondo (LS 77).

Non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli esseri Umani (LS 91).

Tale conversione comporta vari atteggiamenti che si coniugano per attivare una cura generosa e piena di tenerezza (LS 220).



Il Dio di Gesù Cristo è Padre e Madre



**Misericordioso
Amore
Tenerezza**



MAGISTERO PONTIFICIO Papa Francesco



“Vi chiedo in nome di Cristo e della Chiesa, per favore, non vi stancate di essere misericordiosi (...) Non abbiate vergogna di avere tenerezza”
(papa Francesco, nell'ordinazione di 10 nuovi presbiteri - 21 aprile 2013).

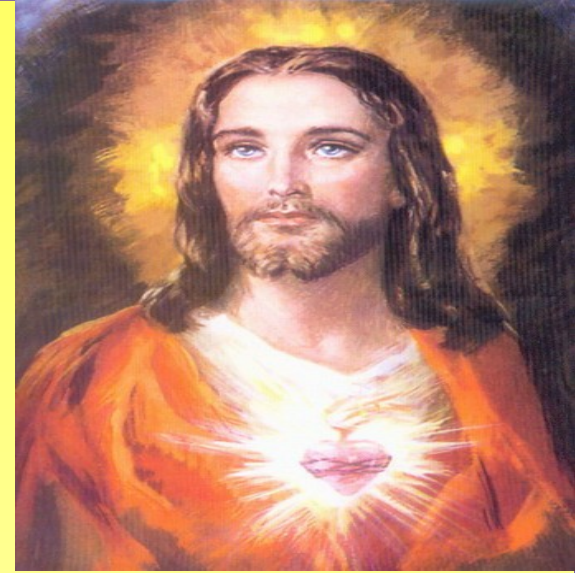
Nei dialoghi con i suoi discepoli, Gesù li invitava a riconoscere la relazione paterna che Dio ha con tutte le creature, e ricordava loro con una commovente tenerezza come ciascuna di esse è importante ai suoi occhi: «Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre» (Mt 6,26) (LS 96).

Giuseppe, nel Vangelo appare come un uomo giusto, lavoratore, forte. Ma dalla sua figura emerge anche una grande tenerezza, che non è propria di chi è debole ma di chi è veramente forte, attento alla realtà per amare e servire umilmente. Anche lui può insegnarci ad aver cura, può motivarci a lavorare con generosità e tenerezza per proteggere questo mondo che Dio ci ha affidato (LS 242).

L'amore di Dio incarnato

Lo stile di Gesù:

**la relazione di amore (forte e intensa)
quando incontrava le persone**



Brani del Vangelo che emanano il grande amore del Padre:

- **Il figlio prodigo (Luca 15,11-32)**
- **Zaccheo (Luca 19, 1-10)**
- **La donna adultera (Giovanni 8,1-11)**
- **La Samaritana (Giovanni 4,1-42)**
- **Il buon Samaritano (Luca 10, 25-37)**
- **Il criterio dell'amore di Cristo non è il merito ma il bisogno, come la madre nei confronti del figlio.**



Esigenza di una mistica = conversione interiore

“Infatti non sarà possibile impegnarsi in cose grandi soltanto con delle dottrine, senza una mistica che ci animi, senza «qualche movente interiore che dà impulso, motiva, incoraggia e dà senso all’azione personale e comunitaria». Dobbiamo riconoscere che non sempre noi cristiani abbiamo raccolto e fatto fruttare le ricchezze che Dio ha dato alla Chiesa, dove la spiritualità non è disgiunta dal proprio corpo, né dalla natura o dalle realtà di questo mondo, ma piuttosto vive con esse e in esse, in comunione con tutto ciò che ci circonda.

Se «i deserti esteriori si moltiplicano nel mondo, perché i deserti interiori sono diventati così ampi», la crisi ecologica è un appello a una profonda conversione interiore”. (LS 216-217)

L'esperienza della Pentecoste



- **Riempiti dall'amore di Dio fino ad essere considerati ubriachi**
- **Cambia tutto:**
 - **dalla paura al coraggio,**
 - **dalla chiusura alla grande apertura,**
 - **dal distacco alla prossimità,**
 - **dall'ego al dono.**



Dio ci ama per primo **(prospettiva giovannea).**

“Dio ha tanto amato il mondo da donare il suo unico Figlio, perché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna” (Gv 3,16).

"Noi amiamo, perché Egli ci ha amato per primo", afferma Giovanni (1 Gv 4,19).

Il Vangelo di Giovanni descrive molto bene la circolarità dell'amore. Il tutto comincia dal Padre che ha molto amato il suo figlio Gesù, generando in lui la stessa capacità di amare che viene riversato sui suoi discepoli, i quali vengono condotti ad amare con la stessa misura, fino a dare la vita, generando la nuova creazione che significa il passaggio da servi ad amici:

“Dio, poi, ci ama sempre per primo. Lui è sempre «prima di noi, ci aspetta, ci dà la gioia e ci porta nella strada della vita come un bambino, per mano. Quando noi arriviamo, Lui c'è. Quando noi lo cerchiamo, Lui ci ha cercato prima. Lui è sempre avanti a noi, ci aspetta per riceverci nel suo cuore, nel suo amore”. (Papa Francesco)



- **La prospettiva cristiana: essere amati per poter amare.**
- **La prospettiva cattolica: amare per essere amati**

La prima esperienza cristiana non è amare ma essere amati!

Come pure la prima esperienza umana.

Dio Padre e Madre: Amore

*questo è l'asse portante
per l'armonia con l'Assoluto
per generare vita in abbondanza*



***“Non ci interessa un divino che non
faccia fiorire l'umano”***

(Dietrich Bonhoeffer)

Immagini bibliche del Dio di Gesù Cristo

- Lo Sposo
- Il Creatore e il Liberatore
- Dio Padre e Madre: l'abbraccio di Dio
- Dio che ci ama per primo
- Il Dio misericordioso
- L'amore di Dio è gratuito senza meriti
- Il Viandante e l'accompagnatore: cammina con noi
- Colui che entra nella nostra casa e mangia con noi
- L'amico che ci prende per mano
- Il Dio della gioia e non della paura
- Il Dio della tenerezza

Testimonianza di suor Alessandra Martin (Francescana)



Belle caratteristiche di suor Alessandra:

- Sposalizio tra azione e contemplazione
- Grande promotrice dei nuovi stili di vita in Sicilia
- Suora di strada con gli ultimi e migranti

Pensieri generativi

Questa notte ho fatto un sogno, ho sognato che camminavo sulla sabbia accompagnato dal Signore, e sullo schermo della notte erano proiettati tutti i giorni della mia vita. Ho guardato indietro e ho visto che per ogni giorno della mia vita, apparivano orme sulla sabbia: una mia e una del Signore.

Così sono andato avanti, finché tutti i miei giorni si esaurirono. Allora mi fermai guardando indietro, notando che in certi posti c'era solo un'orma...

Questi posti coincidevano con i giorni più difficili della mia vita; i giorni di maggior angustia, maggiore paura e maggior dolore...

Ho domandato allora: "Signore, Tu avevi detto che saresti stato con me in tutti i giorni della mia vita, ed io ho accettato di vivere con te, ma perché mi hai lasciato solo proprio nei momenti peggiori della mia vita?"

Ed il Signore rispose: "Figlio mio, Io ti amo e ti dissi che sarei stato con te durante tutta il tuo cammino e che non ti avrei lasciato solo neppure un attimo, e non ti ho lasciato...

i giorni in cui tu hai visto solo un'orma sulla sabbia, sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio".

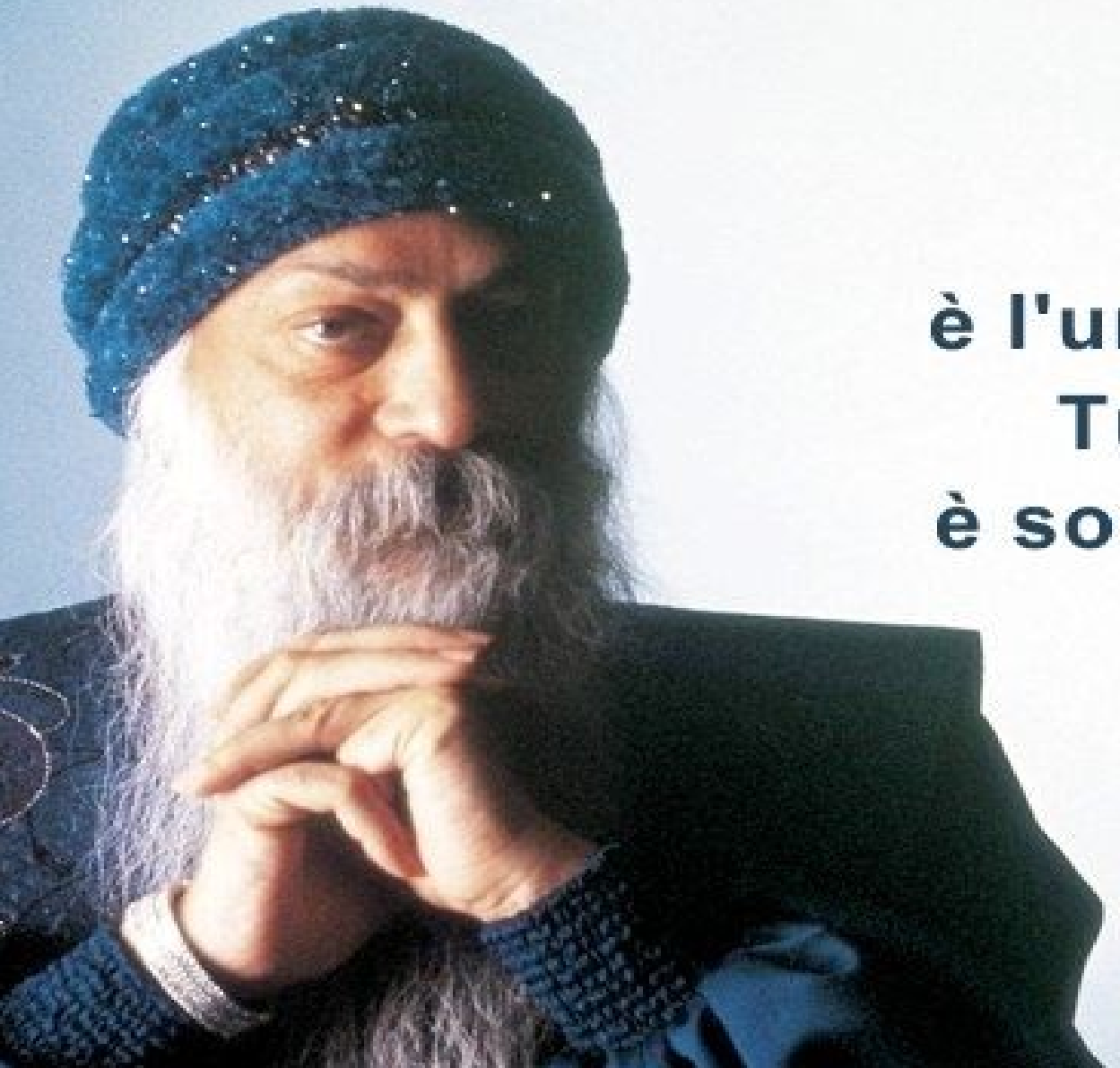
(Orme sulla sabbia - anonimo brasiliano)



**“Solo gli amanti conoscono
Dio, perché Dio si conosce
solo attraverso l’amore”**

David Maria Turollo.





Aforismario

**L'amore
è l'unica religione.
Tutto il resto
è solo spazzatura.**

Osho

Aforismario



Adriano Sella Dipende da Noi

IDEE E AZIONI DI SOLIDARIETÀ INTELLIGENTE
IN UN'ECONOMIA GLOBALE

Prefazione di Nicoletta Denticco Postfazione di Giulio Albanese



Tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa ogni giorno e a chilometro zero per garantire la dignità ai popoli, anche e soprattutto nella loro terra.

#VOLERSIBENE

Adriano Sella

CAMBIAMENTI A KM 0



L'opzione del quotidiano
per nuovi stili di vita



adriano sella

Dal grido al cambiamento

Educhiamoci ai nuovi stili di vita
con la Laudato si'



#emi

Info

E-mail:
adrianosella80@gmail.com

cell. 346 21984040

Siti:

www.reteinterdiocesana.wordpress.com

www.contemplazionemissione.org

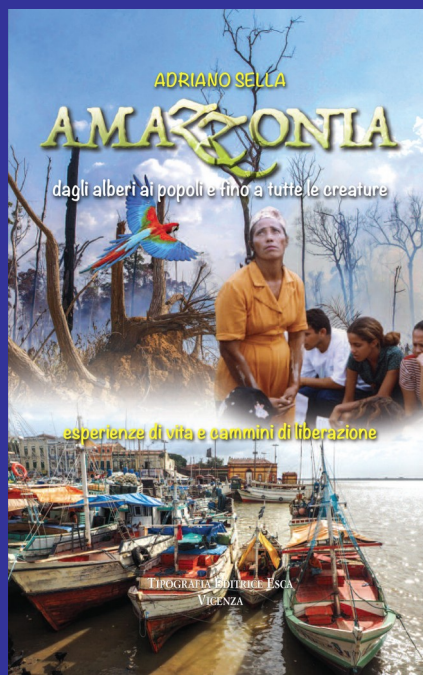
www.goccedigiustizia.it

Adriano Sella Nel domani del virus

TRENTA NUOVE PRASSI
RESE NECESSARIE
DAL COVID-19:
UNA AL GIORNO

ADRIANO SELLA AMAZZONIA

dagli alberi ai popoli e fino a tutte le creature



esperienze di vita e cammini di liberazione

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

Adriano Sella

Miniguide dei nuovi stili di vita



QUARTA
EDIZIONE
AGGIORNATA

TIPOGRAFIA EDITRICE ESCA - VICENZA

ADRIANO SELLA

Miniguide

delle relazioni umane,
sociali, ecologiche
e cosmiche



TIPOGRAFIA ESCA - VICENZA

Movimento Gocce di Giustizia

Miniguide al consumo critico e al boicottaggio



EDIZIONE
aggiornata
2021



Editori: Bertoldo - Arie et Religio